



**ISTITUTO COMPRESIVO  
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO  
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI  
Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557  
e-mail: [tric80400t@istruzione.it](mailto:tric80400t@istruzione.it) – pec: [tric80400t@pec.istruzione.it](mailto:tric80400t@pec.istruzione.it) sito web: [icmarconiterni.edu.it](http://icmarconiterni.edu.it)

**PIANO D’INTERVENTO SCOLASTICO  
ANTICONTAGIO COVID-19**

**Corsi di recupero Piano Individualizzato di Apprendimento**

*Il presente piano di intervento integra tutti i documenti scolastici per la definizione del rischio e per il contenimento del contagio da COVID-19 e diventa parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi*

Data:

**29 agosto 2020 REVISIONE 00**

Il Datore di Lavoro Dirigente Scolastico Vilma Toni	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Alberto Giuseppe Tattoli	Il Medico Competente  <b>Gjoni Herion</b>
La sottoscritta Emanuela Lamazza R.L.S. dell’Istituto Comprensivo “G. Marconi” di Terni dichiara di aver ricevuto la copia del presente documento e di essere stato consultato preventivamente in conformità alle indicazioni della normativa vigente.		

INDICE.....	PAG 2
PREMESSA E OBIETTIVO DEL PIANO.....	PAG 3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	PAG 3
AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTO.....	PAG 4
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	PAG 4
MISURE DI SISTEMA.....	PAG 5
MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE.....	PAG 5
PROCEDURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	PAG 9
PROCEDURA EMERGENZE SANITARIE.....	PAG 14
PROCEDURA SANIFICAZIONE E PULIZIE.....	PAG 15

## **PREMESSA E OBIETTIVO DEL PIANO**

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle varie disposizioni legislative, ha adottato tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti scolastici, disciplinando con il piano generale tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e da chiunque acceda ai locali dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico, insieme agli organi collegiali, ha ritenuto fondamentale dal punto di vista didattico svolgere i corsi di recupero in presenza, valutando tale situazione gestibile dal punto di vista della sicurezza visto il numero ridotto di alunni che viene interessato da tali corsi.

In accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione, ha realizzato il presente "Piano d'intervento scolastico anticontagio covid-19 – Corsi di recupero Piano Individualizzato di Apprendimento" viene emanato per specificare le misure generali contenute nei documenti regionali e nazionali al fine assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori, degli alunni e di tutti coloro che, autorizzati, prenderanno parte a tali corsi.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate in tale piano contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27.
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020 contenuto nell'allegato 6
- Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov 2 in ambienti di lavoro non sanitari della Regione Umbria pubblicato sul Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 39 del 13 maggio 2020

- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
- Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2
- Decreto Legge n. 34 del 19 Maggio 2020
- Protocollo d'intesa linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).
- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19

## **AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTO**

Compito del Datore di Lavoro, supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dagli altri membri del Comitato per quanto di competenza, sarà l'aggiornamento del piano di intervento qualora dovessero esserci delle osservazioni migliorative allo stesso da parte del personale che a vario titolo parteciperà ai corsi di recupero, o se, attraverso il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio, si dovesse manifestare una variazione repentina delle condizioni lavorative e delle situazioni epidemiologiche.

## **INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, da realizzare on line (sito web scuola) o per chi ne faccia richiesta mediante la consegna cartacea.

## **MISURE DI SISTEMA**

Tra le misure di sistema è necessario valutare l'eventuale impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione di tali corsi sulla mobilità. Visto la presenza ridotta di alunni durante questo periodo e il

fatto che molti di loro si recano a scuola a piedi o con mezzo proprio l'impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione di tali corsi sulla mobilità è praticamente nullo.

## **MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE**

### ***Misure di pulizia e di igienizzazione***

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati alla effettuazione dei corsi di recupero Piano Individualizzato di Apprendimento, ivi compresi androne, corridoi, bagni, e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Le modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti avverrà secondo le indicazioni contenute nella specifica procedura inclusa nel piano generale di questa scuola.

### **Misure organizzative**

Ciascun lavoratore convocato per l'espletamento dei corsi di recupero dovrà dichiarare:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- di aver letto, compreso e impegnarsi a mettere in atto tutte le misure contenute in questo Piano d'Intervento;
- che all'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale durante la permanenza a scuola è necessario informare tempestivamente il personale presente, che potrebbe essere sottoposto alla misura della temperatura corporea e che potrebbe essere isolato in un ambiente apposito.

Nel caso in cui per il personale sussista una delle prime tre condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dei corsi, comunicando tempestivamente la cosa alla scuola.

La convocazione degli alunni avverrà secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, in modo da prevenire assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito.

Il calendario dovrà essere comunicato preventivamente sul sito della scuola e all'alunno.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento l'alunno dovrà presentarsi a scuola 5 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento del corso.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. All'atto della presentazione a scuola l'alunno dovrà produrre un'autodichiarazione attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- di aver letto, compreso e impegnarsi a mettere in atto tutte le misure contenute in questo Piano d'Intervento;
- che all'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale durante la permanenza a scuola è necessario informare tempestivamente il personale presente, che potrebbe essere sottoposto alla misura della temperatura corporea e che potrebbe essere isolato in un ambiente apposito.

Nel caso in cui per l'alunno sussista una delle prime tre condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione del corso, avvertendo la scuola di tale situazione.

### **Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento del corso**

Esisteranno percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, che verranno esplicitati dal docente della prima ora del corso o da personale della scuola specificamente individuato, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita.

Per ogni corso è prevista un'aula con capienza molto superiore a quella necessaria calcolata con i banchi disposti in modo da assicurare una distanza minima di un metro tra alunni e di due metri tra alunni e docente. Quindi all'interno dell'aula gli alunni verranno disposti dal docente in modo che tra gli stessi ci sia la massima distanza possibile.

La suddivisione degli accessi al bagno avverrà secondo le indicazioni contenute nella tabella successiva. I docenti possono inviare al bagno un alunno per volta durante l'attività didattica e due alunni (1 maschio e una femmina) durante la pausa.

Pur essendo molto limitato l'afflusso al bagno anche durante le pause in virtù del basso numero di presenze contemporanee, i collaboratori scolastici vigileranno affinché non avvenga alcun assembramento nei servizi igienici. Nel caso in cui nel bagno fosse raggiunta la capienza massima gli altri alunni verranno disposti lungo il corridoio a un metro di distanza uno dall'altro nell'attesa che il bagno si liberi. Ogni alunno prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici deve igienizzarsi le mani.

Al termine del periodo di pausa e al termine della giornata didattica i collaboratori provvederanno ad una pulizia approfondita secondo le indicazioni contenute nell'apposita procedura.

È stato previsto un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (alunni, docenti, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni secondo la PROCEDURA EMERGENZE SANITARIE.

#### ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DELLE AULE

CORSO	DOCENTE	ALUNNI (N)	PIANO	AULA	BAGNO
matematica	PULITI	10	Terra	29	X1
inglese	TANCINI	10	Terra	11	13
matematica	VIRILI	13	Terra	17	X2
inglese	MASTROMATTEO	13	Terra	39	41
inglese	FALCHI	9	Terra	33	37
inglese	CARDINALI	13	Terra	31	34

Suddetti locali sono dotati di finestre e/o porte che danno direttamente verso l'esterno o verso corridoi ampiamente arieggiati per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente favorendo l'aerazione naturale e sufficientemente ampi da consentire il seguente distanziamento: l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere garantisce un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 1 metro tra alunni e non inferiore a 2 metri tra alunni e docente.

Nei locali non è previsto il funzionamento di impianti di condizionamento.

Ogni alunno deve avere il proprio materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al corso. È assolutamente vietato lo scambio di materiale tra alunni o tra alunni e docenti.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico devono essere limitati al massimo.

Il Dirigente Scolastico fornisce e ne assicura il ricambio ogni qualvolta ci sia la necessità di una mascherina chirurgica ai docenti e al personale ATA che la dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici nei momenti di ingresso, di uscita, di movimento all'interno della scuola e in generale ogni qualvolta non sia possibile assicurare le distanze sopra indicate.

L'alunno dovrà indossare nei momenti di ingresso, di uscita, di movimento all'interno della scuola e in generale ogni qualvolta non sia possibile assicurare le distanze sopra indicate, una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione.

Si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso". Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.

Le mascherine chirurgiche dovranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati secondo la PROCEDURA DPI.

Il docente, gli alunni e in generale qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento del corso di recupero dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso oltre a quella prevista all'ingresso della scuola.

Per permettere l'igiene frequente delle mani sono disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per gli alunni e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico.

Pertanto NON è necessario l'uso di guanti ma gli stessi possono essere richiesti all'ingresso.

## **PROCEDURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Al fine di attuare le misure di prevenzione e protezione previste nel Piano, l'adozione di idonei dispositivi di protezione individuale è fondamentale.

Abbiamo visto che il personale scolastico indosserà mascherina chirurgica (fornita da Datore di Lavoro) per l'intera permanenza nei locali scolastici nei casi sopra indicati.

Invece gli alunni dovranno indossare (nei casi sopra indicati) una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso". Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Per i collaboratori scolastici durante le attività di pulizia sono previste la mascherina FFP2, i guanti, gli occhiali o la visiera protettiva e il camice.



Anche per il personale di Primo Soccorso che dovesse intervenire per soccorrere qualcuno sono previsti mascherina FFP2, i guanti monouso, la visiera protettiva e il camice monouso.

Anche nell'utilizzo dei DPI, va sempre tenuto da conto che l'igiene delle mani è la prima misura di sicurezza. Si raccomanda quindi una corretta igienizzazione delle mani che deve essere effettuata spesso e anche prima, durante e alla fine dell'utilizzo dei DPI.

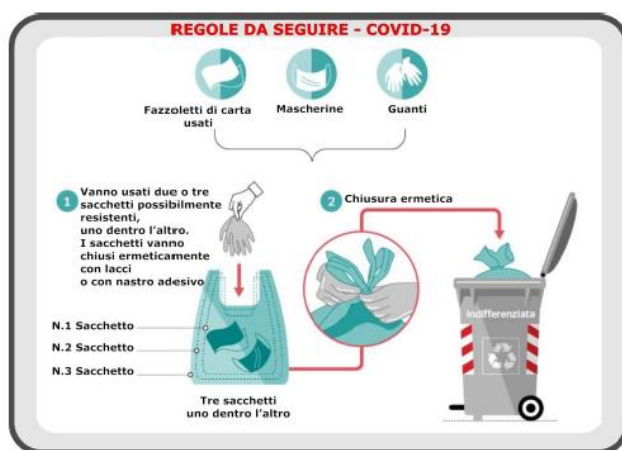
È fondamentale indossare, utilizzare, togliere e smaltire i DPI in modo corretto. A tal riguardo bisogna tenere conto delle indicazioni di seguito riportate per guanti e per le mascherine.

Per quanto riguarda i camici e gli occhiali (o visiera protettiva) valgono i principi generali: prima di indossarli è necessario lavarsi le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone. Per toglierli bisogna evitare di toccarli e di toccare il viso. Quindi gli occhiali verranno presi dagli elastici o dalla struttura di sostegno (nel caso della visiera) mentre il camice verrà tolto rovesciando la parte esterna verso l'interno.

Una volta terminata la svestizione e provveduto all'eliminazione dei DPI monouso all'interno di sacchetti che verranno gettati all'interno dei rifiuti indifferenziati, è necessario lavarsi le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone. I DPI riutilizzabili devono invece essere opportunamente sanificati e riposti in un sacchetto pulito.

Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.



## MODALITÀ DI VESTIZIONE DI MASCHERINE



## Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine nell'uso quotidiano



Prima di indossare una mascherina, lava le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone



Copri bocca e naso con la mascherina e assicurati che la mascherina sia perfettamente aderente al viso



Evita di toccare la mascherina mentre la stai utilizzando. Se la tocchi, lava subito le mani



Cambia la mascherina non appena diventa umida e non riutilizzarla se pensi che sia stata contaminata



Per togliere la mascherina:

- togliila da dietro (non toccare la parte davanti della mascherina)
- scartala immediatamente in un recipiente chiuso
- lava le mani con gel a base alcolica o acqua e sapone



Se invece hai una mascherina riutilizzabile, dopo l'uso, lavala in lavatrice a 60°, con sapone, o segui le indicazioni del produttore, se disponibili

COME  
INDOSSARE  
E  
RIMUOVERE  
I GUANTI

Guida pratica per il  
corretto utilizzo  
dei dispositivi di  
protezione  
individuale  
monouso  
delle mani

**PRIMA DI  
INDOSSARE  
I GUANTI**

**01**



RIMUOVERE BRACCIALI,  
ANELLI E CONTROLLARE  
CHE LE UNGHIE SIANO  
CORTE

**02**



LAVARSI LE MANI CON  
ACQUA E SAPONE O CON  
UNA SOLUZIONE  
ALCOLICA

**03**



VERIFICARE TAGLIA E  
INTEGRITA' DEL GUANTO

**04**



SOSTITUIRE SE DANNEGGIATO  
SPORCO O SUDATO

**RIMOZIONE**

**01**



PRENDERE IL POLSINO DI UNO  
DEI GUANTI TOCCANDO SOLO  
LE SUPERFICI ESTERNE DEL  
GUANTO

**02**



SFILARE IL GUANTO E  
TRATTENERLO NELLA MANO  
ANCORA INGUANTATA

**03**



CON LA MANO LIBERA  
INSERIRE DUE DITA SOTTO  
POLSINO DELL'ALTRA E  
RIVOLTARE IL GUANTO

**04**



RACCHIUDERE ALL'INTERNO  
DEL SECONDO GUANTO  
QUELLO TOLTO IN  
PRECEDENZA

**05**



GETTARE I GUANTI IN UN  
APPOSITO CONTENITORE

**06**



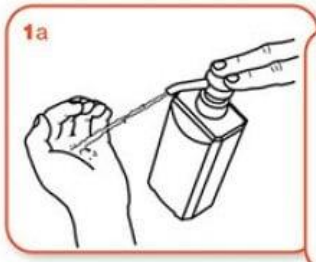
LAVARSI LE MANI CON  
ACQUA E SAPONE O CON  
UNA SOLUZIONE  
ALCOLICA

## Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

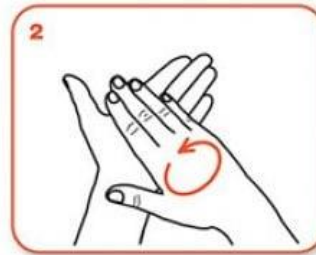
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!  
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



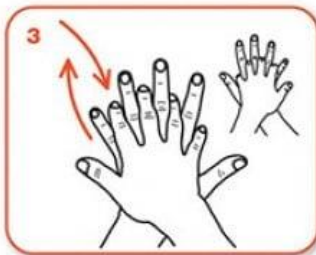
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



1a Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



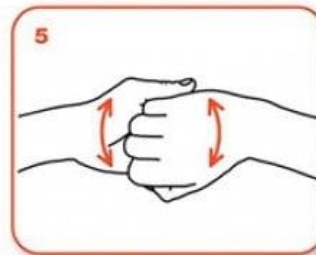
2 frizionare le mani palmo contro palmo



3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



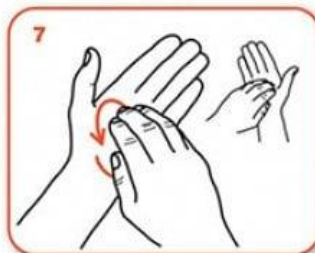
4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



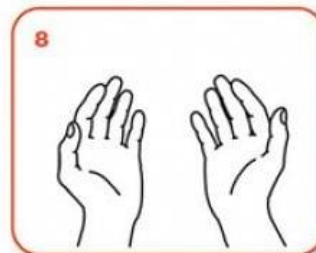
5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



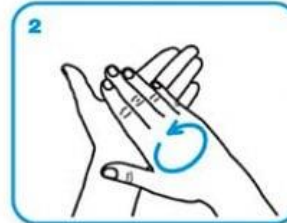
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



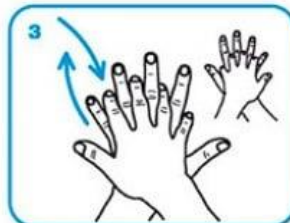
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



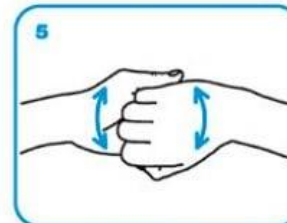
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



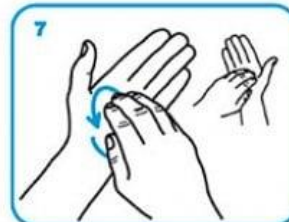
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



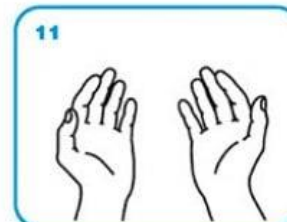
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

## **PROCEDURA EMERGENZE SANITARIE**

### **GESTIONE DI UNA PERSONA CHE, INIZIALMENTE ASINTOMATICO, DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA RIFERISCE FEBBRE, TOSSE, MALESSERE, MAL DI GOLA**

Nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, dovrà dichiararlo immediatamente al il referente scolastico per COVID-19 (o ad uno degli addetti al Primo Soccorso) che indosserà la mascherina chirurgica, la visiera protettiva, i guanti monouso e il camice monouso, seguendo le indicazioni contenute nell'apposita procedura DPI. Tali dispositivi sono posizionati nei pressi della cassetta di Primo Soccorso. A questo punto l'addetto provvederà a isolare presso l'infermeria la persona (e coloro che sono entrati in contatto stretto con la stessa) facendole indossare una mascherina chirurgica (se non già in possesso) e, se necessario, provvederà a misurare senza contatto la temperatura.

Nel caso di persona adulta questa sarà invitata ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Nel caso in cui si tratti di un alunno, il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

I genitori dovranno poi contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

## PROCEDURA SANIFICAZIONE E PULIZIA

Per quanto riguarda la pulizia degli ambienti scolastici, vengono seguite le indicazioni del Ministero della Salute (circolare 5443 del 22 febbraio 2020). Visto che la scuola non è stata frequentata da casi di COVID-19, si procede alle pulizie giornaliere degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici, interruttori, attrezzature di lavoro etc.), con attenzione anche ai locali spogliatoio. Viene assicurata una sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, schermi touch e mouse) e delle aree comuni di svago (es. tastiere dei distributori di bevande e snack) che avverrà mediante disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere periodicamente sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

In particolare per le varie postazioni di lavoro fisse presenti all'interno della scuola (postazione del personale ATA amministrativo, centralino, postazione di ingresso, postazioni a disposizione dei docenti, postazioni del personale tecnico, etc.) verranno messe a disposizione delle salviette monouso e della soluzione a base alcolica. Le postazioni monoutente (ad esempio postazioni personale ATA amministrativo e assistenti tecnici, etc.) devono essere sanificate dall'utente stesso all'inizio e alla fine del turno di lavoro. Le postazioni e gli strumenti a cui afferiscono più utenti (computer in sala professori, telefono del centralino, etc.) devono essere sanificate all'inizio e al termine dell'utilizzo da parte dell'utente. In generale per le modalità di pulizia e l'uso delle sostanze si può fare riferimento alla tabella successiva.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Durante le operazioni di pulizia degli ambienti, il personale addetto dovrà assicurare la ventilazione degli stessi aprendo, il più possibile, le porte e le finestre.

Durante la preparazione e le operazioni di pulizia il personale dovrà indossare i seguenti DPI: mascherina FFP2, protezione facciale (o occhiali specifici), guanti monouso, camice. Al termine delle operazioni tutti i DPI dovranno essere rimossi e quelli monouso smaltiti secondo le indicazioni previste nella apposita procedura.

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

Ogni volta che vengono rimossi DPI è necessario effettuare l'igienizzazione delle mani.

Il materiale utilizzato deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni operazione di pulizia. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro.

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi scolastici dove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti, quali ad esempio stracci esausti, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti nella raccolta indifferenziata con le modalità previste nella procedura **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**.

Nel caso in cui nell'edificio scolastico abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 verranno applicate le seguenti misure:

- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda dopo la pulizia l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3 combinato con filtro per vapori e gas, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti, come materiale potenzialmente infetto, secondo le procedure previste in ogni Comune da parte dell'azienda che ne effettua la raccolta e lo smaltimento.



- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- I rifiuti generati se venuti a contatto con caso sospetto COVID-19 devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291) corrispondenti al codice CER 180103 (HP9). Tale codice è soggetto a tutti gli adempimenti obbligatori (tenuta del registro di carico e scarico, emissione di formulari di trasporto rifiuti, utilizzo di trasportatori autorizzati). Questo tipo di rifiuti non possono assolutamente essere buttati nei contenitori della raccolta indifferenziata.

Comunque, nel caso in cui nell'edificio scolastico abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19, il comitato dovrà riunirsi per valutare se far effettuare tali operazioni di pulizia a ditta specializzata.